

Codice A1905A

D.D. 2 aprile 2021, n. 133

Modifica alla Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga a valere sulle risorse P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 del 29.07.2016 con il Mi.S.E., di cui alla D.D. n. 472 del 29.07.2016 e s.m.i., a seguito della modifica all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 30.06.2016 con il Mi.S.E., di cui alla D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021.



ATTO DD 133/A1905A/2021

DEL 02/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: Modifica alla Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga a valere sulle risorse P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 del 29.07.2016 con il Mi.S.E., di cui alla D.D. n. 472 del 29.07.2016 e s.m.i., a seguito della modifica all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 30.06.2016 con il Mi.S.E., di cui alla D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021.

Premesso che:

in data 11 febbraio 2016 è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale; l'Accordo quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC 2014/2020 necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON – FSC Imprese e Competitività;

in data 30 giugno 2016 tra il Ministero dello sviluppo economico (Mi.S.E.) e la Regione è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte, il cui schema è stato approvato con D.G.R. 22 – 3299 del 22 maggio 2016;

l'Accordo di Programma (di seguito A.P.) destina per le aree bianche (cluster C e D) l'importo di:

- 193.824.685 €, di provenienza FSC 2014-2020,
- 44.292.236,00 € di provenienza POR FESR 2014-2020, asse II (agenda digitale), azione 2.1. “Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in BUL” e,
- 45.580.363,00 euro di provenienza PSR 2014-2020, misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, sottomisura 7.3 “Sostegno per l’installazione, il miglioramento e l’espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la

fornitura di accesso alla banda larga ed ai servizi di pubblica amministrazione on line”, operazione 7.3.1;

l’A.P. (art. 2, comma 2) assegna ad Infratel Italia S.p.A., quale Società in house del Mi.S.E., l’attuazione degli interventi ed in particolare la selezione del concessionario a cui affidare la costruzione, la manutenzione e la gestione dell’infrastruttura a banda ultra larga nelle aree bianche della regione Piemonte;

all’esito delle operazioni di gara, in data 8 novembre 2017, Infratel S.p.A. ed Open Fiber hanno sottoscritto il contratto di concessione per la costruzione, manutenzione e gestione dell’infrastruttura a banda ultra larga, con previsione della ultimazione dei lavori entro 36 mesi dalla firma.

l’articolo 6, dello stesso A.P., rimanda alla stipula di apposite convenzioni operative tra Regione e MISE, al fine di meglio disciplinare le modalità operative utili per la rendicontazione e la corretta gestione dei finanziamenti per ognuno dei fondi di cofinanziamento regionale utilizzati;

l’articolo 7, dello stesso A.P., prevede la costituzione del Comitato di coordinamento e monitoraggio per il coordinamento tecnico e la verifica del processo di realizzazione degli interventi costituito da componenti di Mi.S.E., Regione ed Infratel Italia S.p.A.;

con D.G.R. n. 21 – 3682 del 25 luglio 2016 la Giunta regionale ha approvato le direttive generali alle Autorità di gestione POR FESR e PSR FEASR 2014/2020 per la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE;

in data 29 luglio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione operativa con il Mi.S.E. per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Piemonte, di cui alla D.D. n. 472 del 29.7.2016 della direzione Competitività del sistema regionale;

l’Allegato A della medesima Convenzione operativa contiene il Piano tecnico degli interventi infrastrutturali;

l’art. 2, comma 4, della Convenzione operativa riserva al Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all’art. 7 dell’AP, la preventiva valutazione ed approvazione delle revisioni del Piano tecnico degli interventi;

con la D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020 la Regione ha aderito all’invito del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale a sottoscrivere un Accordo funzionale alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali per il sostegno della strategia anticrisi volta a contrastare l’emergenza sanitaria e l’emergenza economica, occupazionale e sociale e che il relativo Accordo è stato sottoscritto il 15 luglio 2020;

l’Accordo del 15 luglio 2020 interviene su 345,168 milioni di euro, di cui 224 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e, tra questi ultimi, 26.575.341,60 euro relativi allo stanziamento destinato al finanziamento del Piano regionale BUL;

tale ultimo importo (26.575.341,60 euro), corrisponde alla differenza tra quanto inizialmente previsto sul POR FESR (44.292.236,00 euro) e quanto erogato al Mi.S.E. a titolo di anticipo nel dicembre 2017 (17.716.894,40 euro), è stato determinato tenendo conto delle spese già certificate a valere sul POR FESR e, stanti i ritardi di attuazione registrati, in funzione delle stime prudenziali di avanzamento finanziario del Grande Progetto BUL;

la riprogrammazione del POR FESR Piemonte 2014-2020 è stata approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020 e la Regione Piemonte ne ha preso atto con la D.G.R. n. 16-2183 del 29 ottobre 2020;

l’A.P., a seguito delle modifiche richiamate, trova oggi copertura finanziaria per la somma di euro 17.716.894,40 con le risorse del POR FESR 2014/2020 -già impegnate con la determinazione n. 678/A1905A del 2/10/2017 e interamente trasferite al Mi.S.E. – e per la somma di euro

26.575.341,60 con le risorse previste dalla delibera C.I.P.E n. 41 del 28 luglio 2020, iscritte a bilancio con D.G.R. n. 50 -2397 del 27 novembre 2020 (Allegato A) e impegnate, sul cap. 215112, con D.D. 499/A1905A del 23 dicembre 2020;

Rilevato che:

con D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le modifiche all'A.P. del 30.06.2016 (per mezzo di specifico Addendum) al fine di allinearne i contenuti alla riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 (in risposta alla pandemia da Covid 19) ed ai ritardi di attuazione del Piano tecnico da parte del Concessionario;

l'Addendum all'A.P. modifica gli articoli: 2 (criteri e modalità di attuazione degli interventi), 3 (proprietà delle infrastrutture), 5 (fonti di finanziamento ed oneri) oltre ad aggiornare le tabelle 1 (ripartizione temporale della spesa) e 2 (quantità tecniche) del suo Allegato 2;

giusto il disposto dell'art. 2 comma 4, della Convenzione operativa del 29 luglio 2016, i componenti del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'A.P., hanno concordato i contenuti della sesta revisione del Piano tecnico degli interventi così come meglio esplicitato nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato pertanto che si rende necessario modificare, in accordo con il Mi.S.E., la Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga del 29 luglio 2016 per edeugarla:

- al nuovo testo dell'A.P. del 30 giugno 2016, attraverso la revisione degli articoli: 3 (Compiti del Ministero e del soggetto attuatore), 4 (Impegni finanziari della Regione), 5 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione), 6 (Rendicontazione delle spese - Rimborsi), 7 (Impegni delle Parti), 8 (Modifiche e durata), come meglio descritto nell'Allegato 1 (Secondo Addendum alla Convenzione operativa) al presente provvedimento;
- alla sesta revisione del Piano tecnico degli interventi preventivamente concordata dai componenti del Comitato di coordinamento e monitoraggio, di cui all'art. 7 dell'AP, come meglio descritto nell'Allegato A, all'Allegato 1 (Secondo Addendum alla Convenzione operativa);

Rilevato che dal presente provvedimento non scaturiscono nuovi o maggiori oneri finanziari a carico della Regione poiché gli impegni finanziari nei confronti del Mi.S.E., di cui agli articoli 4 e 5 della Convenzione operativa come revisionata dall'Addendume di cui all'Allegato 1, trovano integrale copertura:

- per la somma di euro 17.716.894,40 con le risorse del POR FESR 2014/2020 già impegnate con la determinazione n. 678/A1905A del 2/10/2017 e interamente trasferite al Mi.S.E. e

- per la somma di euro 26.575.341,60 con le risorse previste dalla delibera C.I.P.E n. 41 del 28 luglio 2020, iscritte a bilancio con D.G.R. n. 50 -2397 del 27 novembre 2020 (Allegato A) e impegnate, sul cap. 215112, con D.D. 499/A1905A del 23 dicembre 2020.

Ritenuto quindi di dover provvedere alla modifica della Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga, del 29 luglio 2016, con il Mi.S.E. con riferimento agli articoli: 3 (Compiti del Ministero e del soggetto attuatore) 4 (Impegni finanziari della Regione), 5 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione), 6 (Rendicontazione delle spese - Rimborsi), 7 (Impegni delle Parti), 8 (Modifiche e durata), ed al Piano tecnico degli interventi (sesta revisione) di cui al suo allegato A, come meglio descritto nell'Allegato 1 (Secondo Addendum alla Convenzione operativa) al presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.r. 28 luglio 2008 n. 23 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- D.G.R. 16 maggio 2016, n. 22-3299 - Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte;
- D.G.R. 25 luglio 2016 n. 21- 3682 - Accordo di Programma Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 22 - 3299 del 22 maggio 2016, atti conseguenti: direttive generali alle Autorità di gestione POR FESR e PSR FEASR per la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE; nomina dei componenti regionali nel Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 7 dell'APQ;
- D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020 che approva lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 3472020;
- D.D. n. 472 del 29.7.2016 della direzione Competitività del sistema regionale che approva lo schema di Convenzione operativa con il Mi.S.E. per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Piemonte;
- Convenzione operativa con il Mi.S.E. per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della regione Piemonte del 29 luglio 2016;
- l'Accordo sottoscritto il 15 luglio 2020 tra Regione Piemonte e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020;
- delibera C.I.P.E. n. 41 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Riprogrammazione e nuove assegnazioni per l'emergenza Covid 19 ai sensi degli articoli 241e 242 del decreto legge 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte Ministero per il Sud e la coesione territoriale";
- D.G.R. n. 16-2183 del 29 ottobre 2020 che ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)6816 del 1 ottobre 2020 che approva la riprogrammazione regionale del POR FESR Piemonte 2014-2020;
- D.G.R. n. 50 -2397 del 27 novembre 2020 che ha stabilito, nelle more dell'approvazione del PSC, di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla realizzazione degli interventi (finanziati con il medesimo Piano) con contestuale iscrizione delle risorse statali previste dalla delibera CIPE n. 41 del 28 luglio 2020;
- D.G.R. n. 6-2744 dell'8 gennaio 2021 che approva la rimodulazione delle dotazioni finanziarie di alcune misure a valere sul POR FESR 2014/2020 in attuazione dell'Accordo

sottoscritto in data 15 luglio 2020 tra Regione Piemonte e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020;

- D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021 di parziale modifica all'Accordo di Programma del 30.06.2016 con il Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte (di cui alla D.G.R. 22-3299 del 22.05.2016).

determina

1. di approvare, a seguito della modifica dell'accordo denominato "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione e Mi.S.E." del 30 giugno 2016, di cui alla D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021, ed a parziale modifica della Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione e Mi.S.E. del 27 luglio 2016, di cui alla D.D. n. 472 del 29.7.2016 e s.m.i., l'Allegato 1 al presente provvedimento (Secondo Addendum alla Convenzione operativa del 27 luglio 2016), per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Allegato A al secondo Addendum alla Convenzione operativa del 27 luglio 2016, di cui al precedente punto 1, contiene la sesta revisione del Piano tecnico degli interventi che sostituisce l'Allegato A della Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione e Mi.S.E. del 27 luglio 2016;
3. di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto gli impegni finanziari della Regione nei confronti del Mi.S.E. (di cui agli articoli 4 e 5 della Convenzione operativa del 27 luglio 2016 come modificati dall'Addendum di cui al precedente punto 1) trovano copertura:
 - - per la somma di euro 17.716.894,40 con le risorse del POR FESR 2014/2020 già impegnate con la determinazione n. 678/A1905A del 2/10/2017 e interamente trasferite al Mi.S.E. e
 - - per la somma di euro 26.575.341,60 con le risorse previste dalla delibera C.I.P.E n. 41 del 28 luglio 2020, iscritte a bilancio con D.G.R. n. 50 -2397 del 27 novembre 2020 (Allegato A) e impegnate, sul cap. 215112, con D.D. 499/A1905A del 23 dicembre 2020;
4. di procedere tempestivamente alla sottoscrizione dell'Addendum di cui al precedente punto 1.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d, del D. Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

Allegato 1) – Secondo Addendum alla Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte a valere sulle risorse POR FESR.

PREMESSE:

- VISTA La Legge n. 58 del 28 giugno 2019 art. 44 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”;
- VISTO Il POR FESR 2014-2020 - Azione II.2a.2.1 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-2183 del 30 Ottobre 2020 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia.
- VISTO L’Accordo siglato il 10 luglio 2020 tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 (che, tra l’altro, prevede la riprogrammazione dei Programmi operativi regionali FESR ed FSE 2014-2020, al fine di attivare risorse disponibili su tali Programmi, per un ammontare complessivo di 345,168 milioni di euro, da destinare a misure emergenziali e l’impegno programmatico, nel prossimo ciclo di Programmazione 2021-2027, di un’assegnazione addizionale di risorse FSC alla Regione Piemonte, nel limite di 345,168 milioni di euro, equivalente alla quota riprogrammata a valere sul POR).
- VISTA La Delibera CIPE n. 41 del 28 luglio 2020 (che, tra l'altro, prevede l’assegnazione temporanea di risorse FSC regionali per un ammontare complessivo pari a 345,168 milioni di euro per sostenere le misure non più finanziate dai Programmi operativi regionali FESR ed FSE 2014-2020).
- VISTO L’Accordo di Programma del 24 settembre 2020 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA - e Infrastrutture e telecomunicazioni per l’Italia S.p.A. – INFRATEL - e l’allegato Disciplinare unico di rendicontazione.
- VISTA La Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga tra Regione Piemonte e Mi.S.E. del 29 luglio 2016, di cui alla D.D. n. 472 del 29.7.2016 della direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte.

- VISTO L'Addendum alla Convenzione operativa del 21 aprile 2017 che ha approvato la versione iniziale del Piano tecnico Piemonte BUL aggiornandone il formato allo standard nazionale predisposto da Infratel Italia S.p.A.
- VISTA La D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020 (che, tra l'altro, prevede la riprogrammazione di euro 26.575.341,60 a valere del POR FESR 2014-2020 originariamente destinati alla realizzazione del Grande Progetto Banda Ultra Larga).
- VISTA La Determinazione Dirigenziale n. 499/A1905A/2020 del 23 dicembre 2020 con oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione PSC - Attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (POR FESR 2014/2010 - Asse II Obiettivo specifico 2a.1 -Azione II.2a.1.1). Spesa per € 26.575.341,60 e conseguenti registrazioni contabili sul bilancio gestionale 2020/2022" con la quale si dà atto di come sarà garantito il finanziamento relativo al Piano BUL Piemonte.
- VISTO Il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 (che all'art. 1, paragrafo 1 ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 il periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).
- VISTA La D.G.R. n. 6-2744 dell'8 gennaio 2021 che approva la rimodulazione delle dotazioni finanziarie del POR FESR 2014/2020 in attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 15 luglio 2020 tra Regione Piemonte e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020.
- VISTA La D.G.R. n. 5-3044 del 1 aprile 2021 che ha approvato la "Parziale modifica all'Accordo di Programma del 30.06.2016 con il Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte, di cui alla DGR 22-3299 del 22.05.2016, a seguito della riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 di cui alla DGR 16-2183 del 29.10.2020.
- VISTA La D.D. n.--- del ----- della direzione Competitività del sistema regionale, che approva le modifica alla Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 del 29.07.2016 con il Mi.S.E. (di cui alla D.D. n. 472 del 29.7.2016 e s.m.i.) a seguito della modifica all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 30.06.2016 con il Mi.S.E. (di cui alla DGR ----- del -.marzo 2021).

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente secondo Addendum modifica ed integra la Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte a valere sulle risorse POR FESR sottoscritta in data 29 luglio 2016 (di seguito per brevità Convenzione operativa).
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.
3. L'intestazione della Convenzione è modificata come segue: "Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 e sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione del redigendo PSC, di cui alla delibera n. 41/2020 del CIPE": Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Piemonte, ai sensi della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.
4. L'allegato A al presente Atto integrativo (Piano tecnico Piemonte BUL per la diffusione della banda ultra larga) sostituisce il Piano tecnico approvato dal Comitato di Monitoraggio il 19 settembre 2016 con l'Addendum alla Convenzione operativa, Allegato A.
5. Resta confermato tutto quanto stabilito dalla Convenzione operativa di cui al comma 1 che non viene espressamente modificato con il presente Atto Integrativo.

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 3, comma 1 è sostituito dal seguente:

Articolo 3

Compiti del Ministero e del soggetto attuatore

1. La Regione individua nel Ministero il ruolo di soggetto beneficiario della realizzazione degli interventi finanziati con risorse del POR FESR 2014/2020 e con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione del redigendo PSC della Regione Piemonte, di cui alla delibera n. 41/2020 del CIPE, ai sensi della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 34. Il Ministero, che accetta, assicura di svolgere tramite il soggetto attuatore "in house" Infratel, tutti i compiti necessari, sotto indicati in via non esaustiva:
 - a) Redazione del progetto preliminare/studio di fattibilità a base di gara.
 - b) Predisposizione e pubblicazione degli atti di gara.
 - c) Valutazione dell'offerta tecnica/economica e del piano economico finanziario presentati dai concorrenti.
 - d) Stipula dell'accordo di concessione.
 - e) Approvazione dei successivi livelli di progettazione dell'intervento.
 - f) Erogazione, in seguito a stati di avanzamento, dei pagamenti al concessionario.
 - g) Funzioni di Organismo di Alta vigilanza sull'esecuzione dei lavori da parte del concessionario e sulla gestione della concessione.

- h) Monitoraggio e verifica della redditività dell'investimento.
- i) Rendicontazione costi e spese sostenute.
- j) Collaudo tecnico/amministrativo delle infrastrutture.
- k) Verifica del rispetto del contratto di concessione.
- l) Riscossione in nome e per conto, rispettivamente di Ministero e Regione, dei canoni derivanti dalla concessione.
- m) Raccordo con le Autorità di Gestione, di Audit e di Certificazione del POR FESR 2014/2020 e del redigendo PSC della Regione Piemonte, di cui alla delibera n. 41/2020 del CIPE, ai sensi della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 34.

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 4, comma 1 è sostituito dal seguente; dopo il comma 2 è inserito il comma 3.

Articolo 4

Impegni finanziari della Regione - Eventuale rimodulazione delle risorse

1. La Regione si impegna, nei confronti del Ministero, a:
 - a. trasferire sul c/c aperto presso il MEF-IGRUE le risorse finanziarie complessive previste all'art. 5, fino ad un massimo di euro 44.292.236,00, e a comunicare di volta in volta al MEF-IGRUE ed al Ministero di aver provveduto al versamento del relativo importo, secondo le previsioni del successivo art. 5, con causale "intervento Banda ultra larga POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte";
 - b. a garantire che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese per la realizzazione degli interventi.

3. Le parti si danno reciprocamente atto che l'IVA a valere sulle spese comunitarie è temporaneamente imputata alle risorse nazionali destinate alla Coesione con il Fondo Sviluppo Coesione, FSC, di cui alla Delibera CIPE n. 65/2015, utilizzato a titolo di anticipazione di cassa come da verbale CoBUL del 17/7/2019, in attesa dell'esito del ricorso presentato dalla Repubblica Italiana presso il Tribunale dell'Unione europea avverso la Decisione di Esecuzione del Grande Progetto C(2019) 2652 final del 3 aprile 2019 emessa dalla Commissione europea (relativamente alla parte che esclude l'IVA quale costo ammissibile nell'ambito del contributo comunitario al sopramenzionato Progetto.

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 5, comma 1 è sostituito dal seguente comma:

Articolo 5

Dotazione finanziaria e modalità di erogazione dell'agevolazione

1. La dotazione finanziaria a valere sul POR FESR 2014-2020 della Regione è ridotta da euro 44.292.236,00 ad euro 17.716.894,40 ed è stata erogata in un'unica soluzione (a titolo di acconto del 40% dell'importo iniziale) a seguito della domanda di finanziamento del MISE del 13.12.2017, mentre la dotazione finanziaria a valere sul redigendo PSC, di cui alla delibera n. 41/2020 del CIPE, è di euro 26.575.341,60-ed è erogata come di seguito dettagliato:
 - a) anticipo del 40% dell'importo dopo la sottoscrizione del secondo Addendum della Convenzione operativa, previa presentazione di fideiussione;
 - b) erogazioni per stati avanzamento lavori (SAL) fino al 95% dell'importo complessivo, a seguito di rendicontazione di una spesa quietanzata pari ad almeno il 80% delle somme erogate, corredata dalla documentazione probatoria della spesa sostenuta entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del Ministero;
 - c) saldo finale pari al 5% dell'importo complessivo, alla completa realizzazione degli interventi supportata dalla presentazione della documentazione finale di spesa quietanzata e dai certificati di collaudo.

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 6, comma 2 è sostituito dal seguente:

Articolo 6

Rendicontazione delle spese - Rimborsi

2. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3, la Regione riconosce al soggetto attuatore il rimborso dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, determinati sulla base di quanto previsto dall'articolo 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per un valore complessivo stimato e comunque non superiore al 2% della dotazione finanziaria complessiva prevista dal precedente art. 5, comma 1, come modificato dal secondo Addendum alla Convenzione operativa, e quindi comprensiva sia della dotazione POR FESR 2014-2020 (euro 17.716.894,40) sia della dotazione del redigendo PSC 2014-2020 (euro 26.575.341,60), a titolo di rimborso omnicomprensivo da determinare successivamente sulla base delle Linee Guida di rendicontazione per i fondi SIE esaminate con parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni in data 20/9/2018, la cui validità è da considerarsi estesa ai fondi FSC del redigendo PSC della Regione Piemonte, di cui alla Delibera n. 41/2020 del CIPE..

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 7, comma 1, è sostituito dal seguente:

Articolo 7

Impegni delle Parti

1. Il Ministero, in qualità di beneficiario, si impegna:
 - a) ad assolvere i compiti e le funzioni affidate ai sensi dell'art. 3 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione, nonché di quanto stabilito dal POR FESR;
 - b) alla raccolta delle tipologie di dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dalla Regione;
 - c) alla raccolta e trasmissione alla Regione delle informazioni utili alle valutazioni degli interventi;
 - d) alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione dell'operazione tramite il sistema informatico del POR FESR 2014/2020 e del redigendo PSC della Regione Piemonte, di cui alla delibera n. 41/2020 del CIPE, ai sensi della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 34;
 - e) all'invio della documentazione a supporto dei documenti giustificativi delle spese sostenute, documentazione necessaria ad espletare le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 le verifiche;
 - f) a comunicare alla Regione, tramite il sistema informatico del POR FESR 2014/2020, i dati e le informazioni necessari a garantire il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di gestione;
 - g) a svolgere le campagne di informazione e pubblicità previste dalla normativa comunitaria di riferimento in concorso con la Regione;
 - h) a conservare i documenti relativi alle spese e agli audit nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione;
 - i) in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
 - j) a predisporre un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - k) ad informare tempestivamente per iscritto la Regione qualora dovessero insorgere procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - l) ad eseguire gli interventi e la relativa rendicontazione nei tempi dettati dai Regolamenti comunitari.

Alla Convenzione operativa del 29 luglio 2016: l'articolo 8, commi 1 e 2, sono sostituiti dai seguenti:

Modifiche e durata

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata:
 - fino al 31.12.2022 per la realizzazione delle infrastrutture finanziate con fondi POR FESR, salvo eventuali deroghe della Commissione europea;
 - fino al 31.12.2023 per la realizzazione delle infrastrutture finanziate con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) previste dal redigendo PSC della Regione Piemonte, di cui alla delibera n. 41/2021 del CIPE, ai sensi della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 34.
 - fino al 31.12.2041 per la gestione della concessione della rete infrastrutturale regionale;
 - in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano tecnico.
2. Le parti prevedono quattro momenti obbligatori di verifica della presente convenzione rispettivamente al 30 settembre 2018, al 30 settembre 2020, 30 settembre 2022 e 30 settembre 2023 al fine di valutare l'efficacia dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi.

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Per la Regione Piemonte